

Ue, Vannacci via dai Patrioti: il generale passa al gruppo Misto

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??europarlamentare Roberto Vannacci, uscito dalla Lega dopo aver fondato â??Futuro Nazionaleâ??, non Ã¨ piÃ¹ membro del gruppo dei Patrioti per lâ??Europa (PfE) al Parlamento europeo dallo scorso 4 febbraio, e siede ora tra i rappresentanti del gruppo Misto. Ad annunciarlo Ã¨ stata la presidente dellâ??Eurocamera, Roberta Metsola, aprendo la sessione plenaria.

Tra le polemiche, la nuova creatura politica dellâ??ex generale sarebbe nel frattempo nata formalmente il 6 febbraio scorso, in Toscana, davanti a un notaio. Si sarebbero presentati in cinque a firmare lâ??atto costitutivo: oltre allo stesso Vannacci, il suo â??luogotenenteâ?? e fedelissimo della prima ora, Massimiliano Simoni (unico eletto in Consiglio regionale in Toscana), i due deputati Rossano Sasso ed Edoardo Ziello, e Cristiano Romani, uno dei fondatori del â??Mondo Contrarioâ??.

A quanto si apprende da ambienti vicini a Futuro nazionale, Vannacci sarÃ il presidente della neonata associazione e Simoni dovrebbe essere il coordinatore del movimento (non sarebbe prevista la figura del segretario).

Intanto, alla Camera, come previsto i deputati Sasso e Ziello, che venerdÃ¬ scorso hanno lasciato anche loro la Lega per aderire alla formazione â??Futuro nazionaleâ?? del generale Vannacci, sono passati al gruppo misto, ha annunciato in aula il presidente di turno della Camera Fabio Rampelli.

â??Questione di fiducia al Dl Ucraina? Prima vittoria di Futuro Nazionale con Vannacci. Salvini ha paura del voto e scappa dalle proprie responsabilitÃ , chiedendo di far porre la fiducia al decreto con il solo fine di impedire la votazione del nostro emendamento che contiene la soppressione dellâ??autorizzazione allâ??invio di altre armi a favore di Zelenskyâ?•, le parole di Ziello in atteso del voto.

â??Pensa di aver effettuato una grande mossa strategica, ma si dimostra peggio di Pirro perchÃ© non potrÃ evitare i nostri tre ordini del giorno che contengono lo stesso impegno dellâ??emendamento e il voto finale del decreto stesso. Le regole dellâ??aula vanno conosciute prima di provare ad usare qualche tatticuccia che, in questo caso, si rivela fallimentare. Domani si assumerÃ la responsabilitÃ

politica, di fronte alla nazione, di aver impedito la votazione di un emendamento che contiene ciÃ² che vuole la maggioranza degli italiani ovvero la cessazione di ulteriori armamenti a favore dellâ??Ucrainaâ?•, conclude lâ??ex leghista.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Febbraio 9, 2026
Autore
redazione